

## Scheda Informativa di Sicurezza

La presente scheda non deve essere considerata una scheda dati di sicurezza ai fini dell'art. 31 del Regolamento (EC) no. 1907/2006 (REACH)

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione MULTI WIPES

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Panno imbevuto di solvente ideale per rimuovere tutti i tipi di grasso, olio e vernici. Dedicato alla pulizia delle mani, attrezzi o superfici varie. Uso esclusivamente professionale.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda informativa

Ragione Sociale TECH-MASTERS ITALIA SRL

Indirizzo Via San Bartolomeo. 51

Località e Stato 21048 - Carnago (VA)

ITALIA

Tel: +39 0331 993313

Fax: +39 0331 993337

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda informativa

italy@tech-masters.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

TECH-MASTERS ITALIA SRL

Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0331 993313  
supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30)

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è considerato "articolo" ai sensi di REACH (Reg. 1907/2006), pertanto non è soggetto né all'obbligo di Scheda dati di sicurezza (articolo 31 del Reg. REACH), né Classificazione ed Etichettatura in conformità al Regolamento 1272/2008 (CLP).

Le informazioni contenute nel presente documento e nell'etichetta che accompagna il prodotto sono fornite in via cautelativa e riguardano le sostanze contenute nell'articolo stesso.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

#### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

#### 2.3. Altri pericoli.

Evitare il contatto con gli occhi.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.****3.1. Sostanze.**

Informazione non pertinente.

**3.2. Miscele.**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>2-Fenossietanolo</b>		
CAS 122-99-6	$0,4 \leq x \leq 1$	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319
CE 204-589-7		
INDEX 603-098-00-9		
Nr. Reg. -		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. In caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

OCCHI e PELLE: Lavare con molta acqua. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 5. Misure antincendio.****5.1. Mezzi di estinzione.****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, polvere ed acqua nebulizzata.

Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.****INFORMAZIONI GENERALI**

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle

fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Evitare il contatto con il viso e gli occhi.

### 6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere con mezzi meccanici o manuali per possibile riutilizzo, se contaminato eliminare conformemente alle regolamentazioni locali e nazionali in base alla natura ed alla quantità del prodotto assorbito.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Non sono richiesti provvedimenti particolari.  
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso.  
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Stoccare in luoghi riparati dalla luce diretta del sole e a temperatura ambiente comunque a temperatura non superiore a 40 °C.  
Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

### 8.1. Parametri di controllo.

Informazioni non disponibili.

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

**MULTI WIPES****PROTEZIONE DELLA PELLE**

Non necessario.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Non necessario.

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

Non necessario.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.**

Non necessario.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico	Liquido imbevuto in un materiale inerte (panno).
Colore	Incolore
Odore	Fragranza fresca
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	5 – 6 (liquido)
Punto di fusione o di congelamento.	-0°C (liquido)
Punto di ebollizione iniziale.	Non applicabile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	>80°C (liquido)
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	~1.1g/ml (liquido)
Solubilità	Solubile in acqua. (liquido)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

**9.2. Altre informazioni.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività.****10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica.**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose.**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare.**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-Fenossietanolo

Elevate temperature. La sostanza può ossidarsi. Evitare l'umidità ed evitare il contatto con la luce.

**10.5. Materiali incompatibili.**

2-Fenossietanolo

acidi forti, basi forti e forti ossidanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.**

2-Fenossietanolo

per combustione o decomposizione (pirolisi), libera ossidi di carbonio.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

2-Fenossietanolo

Metodo: OECD 417 (Tossicocinesi)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: nessun bioaccumulo. Dopo una singola somministrazione orale la sostanza è stata rapidamente e quasi completamente assorbita dal tratto gastrointestinale. L'escrezione è stata molto rapida e si è verificata principalmente attraverso l'urina entro 24 ore dalla somministrazione.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato

LD50 (Orale) della miscela: >2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato

2-Fenossietanolo

Metodo: equivalente o simile a OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati DL50: 1840 mg/kg

Metodo: OECD 412

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto Wistar (Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalatoria (aerosol)

Risultati LC50: >1000 mg/m3

**MULTI WIPES**

Riferimento bibliografico: J. Am. Coll. Toxicol. 9(2): 259-277; 1990) (OECD SIDS 2004)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio bianco (New Zeland)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati DL50: > 2214 mg/kg.

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-Fenossietanolo

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio bianco (Russian (Chbb-SPF))

Risultati: non irritante.

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-Fenossietanolo

Metodo: OECD 405 (Irritazione/corrosione oculare acuta)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio bianco (Vienna)

Risultati: irritante.

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione cutanea

2-Fenossietanolo

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: porcellino d'india (Hsd Poc: DH (SPF))

Risultati: non sensibilizzante.

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-Fenossietanolo

Metodo: OECD 474 (Test del micronuclei negli eritrociti di mammifero), in GLP

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (NMRI Maschio)

Vie d'esposizione: intraperitoneale

Risultati: negativo.

Metodo: OECD 471 - Analisi mutagenica batterica

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vitro

Risultati: negativo.

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-Fenossietanolo

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità.

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-Fenossietanolo

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità sulla riproduzione e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**2-Fenossietanolo**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**2-Fenossietanolo**

Metodo: OECD 408 - 90 giorni

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Fischer 344/DuCrj Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: 369 mg/kg per peso corporeo/giorno. Diminuzione dei globuli rossi e dell'emoglobina; aumento MCV e MCH; aumento dell'incidenza, da leggere a moderate, di iperplasia nei reni e nella vescica.

Metodo: OECD 412

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati: NOAEC 48.2 mg/m<sup>3</sup>. 14 giorni di inalazione della sostanza in esame ha portato a reazioni istopatologiche nel tratto respiratorio.

Metodo: equivalente o simile a OECD 411 - 90 giorni

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco (New Zeland Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: Negli animali trattati non sono stati osservati segni di tossicità.

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**2-Fenossietanolo**

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità****2-Fenossietanolo**

LC50 - Pesci

> 220 mg/l/96h *Leuciscus idus* (DIN guideline 38 412, 1982)

EC50 - Crostacei

> 500 mg/l/48h *Daphnia magna* (equivalente o similare a OECD 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

443 mg/l/72h *Desmodesmus subspicatus* (EU C.3)

NOEC Cronica Pesci

23 mg/l/34d *Pimephales promelas* OECD 210

NOEC Cronica Crostacei

9,43 mg/l 21d *Daphnia magna* (OECD 211)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

70 mg/l/72h *Desmodesmus subspicatus* (EU C.3)

**12.2. Persistenza e degradabilità****2-Fenossietanolo**

Rapidamente degradabile OECD 301 F

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

2-Fenossietanolo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,107 (OECD 117)

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Essendo un panno imbevuto di sostanze classificate secondo i criteri CLP dopo l'uso è necessario applicare le regolamentazioni per le sostanze/miscele precedentemente assorbite.

- Prodotto: materiale inerte, da smaltire in conformità con le regolamentazioni locali e nazionali.
- Imballaggi non puliti: in conformità con le regolamentazioni locali e nazionali.

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti)

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.****14.1. Numero ONU.**

Non applicabile.

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU.**

Non applicabile.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.**

Non applicabile.

**14.4. Gruppo d'imballaggio.**

Non applicabile.

**14.5. Pericoli per l'ambiente.**

Non applicabile.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

Non applicabile.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.**

Informazione non pertinente.

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.  
Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).  
Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).  
Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:  
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:  
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:  
Nessuna.

Controlli Sanitari.  
Informazioni non disponibili.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

Non applicabile.

**SEZIONE 16. Altre informazioni.**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH

- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web Agenzia ECHA

**Nota per il destinatario della Scheda Informativa di Sicurezza (SIS):**

È il destinatario della presente SIS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose. Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela.

La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SIS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SIS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SIS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.